

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it



finanziato POR FSE 14-20 Regione del Veneto, DGR 948/2016



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"
cod. 652-1-948-2016

Percorsi di rete

Agricoltura Organica e Rigenerativa: come prendersi cura della Terra



09 maggio e 06 giugno 2018

Isola della Scala (Vr), loc. Ca' Magre 69, c/o coop. agr. Ca' Magre

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

Obiettivi dell'intervento

Tra i primi e più importanti beni comuni c'è sicuramente la **terra**, e quello agricolo è un settore che può fare la differenza **prendendosene cura in modo responsabile**.

Una pratica in questo senso è l'**Agricoltura Organica e Rigenerativa**, una disciplina teorico-pratica che attinge da differenti approcci ed esperienze di agricoltura sostenibile che hanno attraversato il secolo scorso e quello attuale. L'AOR è basata su **semplici principi agronomici, economici ed ecologici perché massimizza le risorse presenti all'interno di un'azienda agricola e di un territorio diminuendo i costi di produzione e rispettando le fasi e i cicli biogeochimici**.

Un coordinamento di realtà agricole che applichino questi strumenti può generare **filieri locali di grande valore**, capaci di sviluppare *valore aggiunto in termini di salute umana, dell'ecosistema, del tessuto sociale e anche di sostenibilità economica delle imprese*.

Il percorso di rete e di consulenza di gruppo affronterà le **differenze concettuali ed agronomiche tra agricoltura rigenerativa ed agricoltura biologica e biodinamica**. Si approfondiranno poi, sia da un punto di vista teorico, ma specialmente **pratico**, queste diversità di approccio. Con l'aiuto di un consulente esperto, si valuterà come introdurre nelle imprese partecipanti queste stesse pratiche, **dando così un taglio eminentemente operativo all'intervento**.

Questo intervento nasce dalla **rete Mag "Nuove Vite Contadine"**, fatta da realtà impegnate in campo agricolo accomunate da una visione radicata nella autentica **responsabilità sociale verso la comunità e il territorio**.

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE
dell'Economia del Buon Vivere**

Programma

09 maggio 2018, ore 09.00-18.00

9.00-13.00: *principi teorici e strumenti dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa e le sue relazioni con altri approcci di agricoltura sostenibile; pedogenesi, qualità biologica e ricchezza minerale del suolo; prove di campo sulla qualità e salute del suolo.*

14.00-18.00: *preparazione del compost Bocashi e modalità di applicazione; migliorare la struttura e la fertilità allo stesso tempo usando le biomasse in eccedenza in azienda; preparare il terreno rispettandone la struttura. Quale meccanizzazione?*

06 giugno, ore 09.00-18.00

9.00-13.00: *la salute del suolo e l'alimentazione della pianta: fattori chiave per la prevenzione delle patologie; preparazione dell'accumulatore di microorganismi e modalità di applicazione.*

14.00-18.00: *Preparazione del biofertilizzante fogliare e modalità di applicazione; preparazione di soluzioni minerali e organiche per la difesa delle colture; integrare le conoscenze acquisite nelle due giornate nella propria realtà agricola.*

Il facilitatore: Marco Pianalto

Laurea in Scienze Agrarie a Padova e formazione post-laurea in Scienze Gastronomiche. Idrotecnico.

Esperto in Permacultura. Diplomato in Agricoltura Organica Rigenerativa. Membro di Deafal ONG, organizzazione impegnata nella diffusione dell'Agricoltura Organica Rigenerativa. Presidente dell'Associazione SemInAmore. Più info: <http://www.agricolturaorganica.org/staff/marco-pianalto/?archive-staff=2>



Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/TLXZWnKETuUKgIBE3>

Programma elaborato e coordinato da **Paolo Dagazzini**, coordinatore di progetto e **Loredana Aldegheri**, referente scientifica, con l'apporto di alcune realtà della **rete Mag delle "Nuove Vite Contadine"**.